

_Lettera_N_2886

Al chierico Luigi Cartier

Mio Caro Cartier,

La tua lettera mi ha fatto piacere.

*Torino, 1° novembre 1878

Rincrederebbe anche a me di non averti più veduto prima della tua partenza per la Francia; godo però assai che sii contento della tua nuova destinazione. Io non mancherò di volerti bene e pregare per te.

Sono contento della tua condotta: continua, scrivimi sovente. Ritieni però che in terra lavoriamo pel cielo. Là saranno compensate degnamente le nostre fatiche: al cielo, al cielo.

Pratica puntualmente le regole nostre e va avanti. Saluta i nostri confratelli; di' a D. Porani che mi suoni una bella serenata. Dio vi benedica tutti e pregate per me che vi sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco

P. S. Ni una difficoltà per la tua ammissione ai voti.